

Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPO di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani

1987-2022 35° Settembre-Ottobre nr.5

L'ottimismo è il profumo della vita
di Don Giuseppe Renna

Chi di voi non ricorderà quel celebre spot, che pubblicizzava una nota catena industriale che ancora oggi produce elettrodomestici ed attrezzi per la vita domestica, al termine del quale il noto poeta, scrittore e sceneggiatore italiano Tonino Guerra (16 marzo 1920 – 21 marzo 2012) pronunciava la famosa frase "L'ottimismo è il profumo della vita"? molti giovani della mia generazione sono cresciuti accompagnati da questo slogan solare e positivo, che aiutava a guardare alla vita con uno sguardo più terso e radioso, e a dissipare le incertezze e preoccupazioni per il futuro. Un pensiero che oggi definiremmo "laico", una frase che può essere accolta da tutti, ma che è indubbio si sposa perfettamente con la spiritualità cristiana, che invita ad avere fiducia nel mondo e nella vita perché tutto è dono di Dio, tutto è sotto il suo sguardo amorevole e paterno. Ma come prestar fede ad un simile assioma se con realismo nudo e crudo guardiamo a ciò che ci circonda? Vi è un pessimismo dilagante, causato dalle diverse preoccupazioni che attanagliano il mondo odierno: una pandemia che ancora lotta con la nostra salute; una crisi economica che sembra non avere precedenti dal secondo dopo guerra, e che incide anche sui consumi basilari delle famiglie; un quadro geopolitico sempre più preoccupante, a causa dei conflitti e delle tensioni che infiammano il globo da più parti; la preoccupazione per un apparente dissoluzione dei valori tradizionali, che sembrano consegnare al futuro un'umanità confusa e disorientato. Altro che ottimismo e profumo della vita. Ed anche per noi cristiani la tentazione di sfiducia e pessimismo è dietro l'angolo. Spesso, anche sulla bocca dei credenti affiorano espressioni sintomatiche, che rivelano le preoccupazioni che portiamo nel cuore: "Forse Dio si è stancato di noi" o "Anche Lui che sta lassù ci ha abbandonato al nostro triste destino, si è dimenticato della nostra povera umanità", e via discorrendo. Ma un autentico cristiano può gettare la spugna e cedere alla tristezza ed allo sconfor-

segue a pag. 2

All'interno

L'ottimismo, un esercizio quotidiano
Dott. Marina Martina Psicologa-psicoterapeuta.....p. 5
La frutta dimenticata
Franca Liberatore - Naturopata.....p. 5
"Il 30° Passo di Serena" di d.f.m.....p.5
Lo Sport - Torneo dei Quartieri
Andrea Bernardo.....p. 8.

Errata-Corrige
1987-2022 35° Giu.Lugl./Ag.Sett. nr.3
così abbiamo indicato lo scorso numero in prima pagina, errando. Andava invece indicato come:
Anno XXXV- Mag.Giu./Lug.Ag. 2022 nr. 3-4



Bene all'ottomismo che non sia paraocchi davanti alla realtà
di Pierpaolo Verri

L'ottimismo è un modo di approcciarsi con gli eventi che prospetta la vita. L'ottimista, infatti, è colui che tende a guardare al futuro sempre con fiducia e con speranza che possano verificarsi situazioni migliorative. Non si lascia cadere nello sconforto, anche dinanzi a situazioni difficoltose, ma si proietta già in

segue a pag 2

Essere ottimisti significa dare un senso al presente più che confidare nel futuro.
di Gianmarco Cesari

Non pare propriamente il momento opportuno per discutere di ottimismo.
Il tema di questo numero potrebbe apparire quale non consono a descrivere le difficoltà odierne e certamente improprio a seguito del terremoto emozionale che ha invaso in ma-

segue a pag. 2

Sei pessimista o ottimista?
di Giovanni Maio

Il bicchiere lo vedi mezzo pieno o mezzo vuoto? Se lo vedi mezzo pieno, "attirerai la fortuna", se lo vedi mezzo vuoto, "attirerai la sfortuna".Quando viviamo situazioni che creano stress e tensione o che percepiamo come fallimentari è possibile veder nascere in noi sensazioni ed emozioni negative riguardo le nostre capacità. Quello che si instaura è un circolo vizioso: più sbaglio più mi

segue a pag. 2

A proposito

Io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo - oracolo del Signore -, progetti di pace e non di sventura, per concedervi **un futuro pieno di speranza.**

GR. 29,11

Il covid ci ha cambiati.
di Gabriele Aprile

È stato inevitabile, con la pandemia, immaginare forme diverse per rimanere in contatto, per non rinunciare agli incontri. La necessità è stata quella di supplire alle assenze, perciò abbiamo cercato soluzioni, percorsi, rimedi. Di ogni tipo. A volte solo espedienti, oppure meccanismi più articolati e

Segue a pag. 2

Vivere per piacersi ma anche per piacere
di Andrea Calogiuri

TAnte persone oggi vivono con il bisogno fisiologico di ricevere una qualche approvazione da un'altra persona, alle volte anche un estraneo. A maggior ragione se consideriamo che nella società di oggi i singoli individui sono classificati e giudicati in base al numero di follower o like nei rispettivi

segue a pag 3

L'ottimismo, un alleato per la salute
di Paolo Libetta

Numerose ricerche hanno dimostrato come gli ottimisti abbiano aspettative di vita più lunghe dei pessimisti: secondo alcuni autori, ciò dipende dal fatto che l'ottimismo influisce direttamente sul sistema immunitario, con un significativo aumento dei leucociti (Kamen- Siegel, Rodin, Seligman,

segue a pag.3

Salutare o ricevere un saluto ti rallegra la giornata
di Gioele Taurino

Il saluto ha sempre avuto un importantissimo significato nella comunicazione umana. Si tratta infatti del segno per eccellenza con cui entriamo in relazione con il nostro prossimo. Ci si saluta sempre meno, molte volte si riduce il tutto ad un sem-

segue a pag. 3

A scuola se il pessimista ha torto, l'ottimista non ha ragione
di Filippo Verri

Il percorso scolastico è uno dei momenti formativi più importanti in assoluto, in quanto raccoglie diversi aspetti come la socialità, l'educazione e la cultura. Una strada lunga che termina poco dopo il compimento della maggiore età e per questo moti-

segue a pag. 3

Papa Benedetto XVI - il pensiero

Il futuro è realmente di Dio, questa è la grande certezza della nostra vita, **il grande, vero ottimismo** che sappiamo. La Chiesa è l'albero di Dio che vive in eterno e porta in sé l'eternità e la vera eredità: la vita eterna".

Dalla lectio divina ai seminaristi romani

dalla prima

L'ottimismo è il profumo della vita

to? Un discepolo di Gesù, che ha come regola di vita il Vangelo, che è annuncio di gioia e di salvezza, può arrendersi così facilmente, cedendo il passo al disincanto? La risposta ovviamente è no. Abbiamo ottimi e saldi motivi nella nostra fede per affermare questo. Anzitutto, partendo per ordine, sappiamo di essere stati creati ad immagine e somiglianza di Dio, che siamo suoi figli amati. E Dio non culla sogni ambiziosi e di bene per ciascuno di noi? Non si sforza di indirizzarci verso un futuro di bene? È vero, il peccato ha incrinato ed infangato questo straordinario sogno di Dio, ed ogni volta che perdiamo la bussola facciamo esperienza di buio, tristezza, povertà, ma la risposta a tutto questo non è forse l'opera della redenzione? Il Signore Gesù non ci ha forse salvati, strappandoci definitivamente dal potere delle tenebre? Il Figlio di Dio non si è fatto figlio dell'uomo per guarire la nostra umanità dalle ferite del male e del peccato, ridonandole bellezza e santità? E se ancora oggi la nostra umanità fa i conti nella sua storia con il mistero del male che vuole strapparci la serenità, non dobbiamo forse abbandonarci con fiducia nelle braccia del Padre, nella certezza che siamo incamminati non già verso l'autodistruzione, quanto piuttosto verso il giorno del Signore, del suo ritorno glorioso, dove il progetto eterno di Dio si realizzerà pienamente, con un sonoro "no" al male ed al dolore, ed un "si" alla gioia eterna? Questo basterebbe per rinvigorire la nostra povera fede, provata e forse sonnecchiante, ma a questo vorrei aggiungere, in conclusione un piccolo dettaglio che può solo rincuorarci. Quando ero studente di teologia nel Seminario regionale, il nostro docente di Sacra Scrittura ci fece notare un particolare meraviglioso: spesso Dio pronuncia l'imperativo "Non temere" per incoraggiare i chiamati a compiere la sua volontà. Alcuni sono molto noti. E sapete quante volte questo verbo ricorre nella Bibbia? Ben 365 volte, tante quanti sono i giorni dell'anno. Un dettaglio non casuale, ma un chiaro messaggio da parte di Dio: mai alzare bandiera bianca di fronte alla paura, ogni giorno dell'anno, per tutta la nostra vita, nelle cose semplici della quotidianità, non siamo mai soli, Lui è sempre con noi, ci custodisce e ci sostiene. E "se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?" (Rm 8,31).

Don Giuseppe Renna

L'inesorabile falciatrice torna a colpire le nostre due comunità

Non per Covid (ma a lei non manca modo e luogo) ancora per incidente stradale questa volta come nella notte tra il 4 e 5 Agosto del 2016 quando si portò via i giovanissimi Checco di San Donato e Serena di Galugnano. Notte fra il 17 e 18 Luglio u.s. improvviso schianto di una moto sulla litoranea di San Foca, perdono la vita Antonio Carlà di Lecce e Sara Rollo di San Donato di Lecce, 47 anni lui 43 lei. Giovane coppia la cui perdita lascia allibite le nostre due comunità. Inutile l'attesa del piccolo Francesco per il ritorno della sua mamma.



Prima Confessione Prima Comunione

Sabato 14 Maggio prima Confessione. Memoria del Battesimo con presenza sull'abside della Luce pasquale e l'acqua battesimale. Emozionati i ragazzi e le catechiste Marcella Martina e Caterina Tommasi, dopo un breve apprezzato pensiero di Marcella, Caterina ha distribuito candele ai ragazzi che hanno acceso dal cero pasquale. Don Giuseppe dopo la lettura del vangelo e un breve pensiero sulla Parola letta, tranquillizzando gli ansiosi ragazzi, si è soffermato sull'importanza della cerimonia che porta alla prima comunione, ha quindi confessato i ragazzi in ginocchio davanti a lui sull'abside. Domenica 22 Maggio per i medesimi ragazzi prima comunione, grande festa in chiesa e in famiglia.



Miriam Schito

Da parte di "Noi Giovani" l'augurio più bello e l'applauso più scrosciante per i ragazzi, le loro catechiste Marcella Martina, Caterina Tommasi e Don Giuseppe per la passione, l'impegno profuso, l'amore e la bravura nel prepararli.



1ª confessione: dalla sinistra 1ª fila: Giuseppe Quarta, Alice Martina, Caterina Maggio. Seconda fila: Giorgio Montinaro, Giuseppe Ingrosso, Luca D'Oria, Luigi Dell'Anna, Aurora Pesce, Carlotta Quarta, Miriam Schito, Chiara Legittimo.



1^ comunine: 10 degli 11 di prima confessione in diverso ordine. assente per cause di forza maggiore Miriam Schito, nella foto sopra, che ha poi ricevuto la sua prima comunione il successivo 12 Giugno.

dalla prima

Bene all'ottomismo che non sia paraocchi davanti alla realtà

avanti sperando che tutto alla fine vada per il meglio. Ma l'ottimismo, in tal senso, non deve essere visto come una sorta di paraocchi dinanzi alla realtà. Essere ottimisti, infatti, non significa sottovalutare i problemi, o far finta che questi non esistono. Al contrario, bisogna sempre portare con sé una certa dose di realismo. Non bisogna infatti mai sottovalutare le insidie che possono essere dietro l'angolo. Nella vita, di solito, nulla è mai facile. Ogni volta che ci si propone di fare qualcosa bisogna mettere in preventivo una certa dose di impegno e costanza, affinché si possa riuscire in ciò che si desidera. Insomma, nulla cade dal cielo, anche a voler essere ottimisti a tutti i costi. A fare la differenza, pertanto è un mix del tutto. L'ottimismo, di certo, è una base di pensiero importante per chi è particolarmente intraprendente. Credere che alla fine tutto possa andare per il meglio, che si possa riuscire a compiere ciò che si vuole portare a termine, aiuta a vedere il futuro con fiducia e a non demoralizzarsi davanti alle difficoltà. Queste, infatti, vanno sempre messe in preventivo, come gli eventuali incidenti di percorso. Al fianco dell'ottimismo però ci vuole sempre qualcosa in più. Ci vuole quella mentalità propositiva e mai attendista, bisogna sapersi rimboccare le maniche e farsi trovare pronti a tutto. Fra i due poli opposti, l'ottimismo e il pessimismo, pertanto, è decisamente meglio propendere nella prima direzione. Con quella dose di sano realismo che non può mai mancare.

Pierpaolo Verri

dalla prima

Essere ottimisti significa dare un senso al presente più che confidare nel futuro.

niera fortemente espansiva le nostre vite. Eppure, l'utilità di alcune cose si coglie in modo propedeutico proprio nel tempo delle difficoltà.

Le sfumature dell'ottimismo sono molteplici e non omogenee. Esiste un ottimismo di facciata che aleggia mentre vorremmo abbandonarci al disfattismo delle situazioni, quella fede insipida che nasce in noi quando abbiamo la necessità di allontanare una percezione scomoda delle cose. Un ottimismo questo, che allontana la risoluzione delle problematiche quotidiane, in quanto ci condanna a non cogliere il nostro ruolo nelle cose, la nostra effettiva responsabilità.

Essere ottimisti significa infatti, dare un senso al nostro presente più che confidare in maniera cieca nel nostro futuro.

Essere fiduciosi nell'avvenire non ha senso se non si vive l'oggi con la consapevolezza che quello che ritroveremo, sarà dipeso dalle scelte che oggi compiamo.

È questo vale in tutti gli ambiti della vita, da quello lavorativo a quello affettivo, senza esclusione alcuna.

Di norma dunque, con alcune eccezioni, la vita non ci richiede una fede cieca, non ci richiede un abbandono inconsapevole, ma ci chiama uno ad uno a costruire con speranza viva e fiorente un futuro migliore, un tempo dell' avvenire solido e granitico.

Ma lo richiede ora, nel tempo presente.

L'unico del quale effettivamente disponiamo.

Gianmarco Cesari

dalla prima

Sei pessimista o ottimista?

sento incapace,fino ad arrivare scoraggiato alla resa totale. Sono emozioni associate a pensieri negativi che non fanno altro che impedirci di trovare modalità di azione adeguate ad affrontare in modo positivo quella data situazione. Pensieri ed emozioni negative vanno vissuti in modo diverso. Possiamo interrompere questo circolo vizioso così che le nostre energie possano essere utilizzate al meglio per noi e non contro di noi. Come? Agendo sui nostri pensieri, cambiando l'atteggiamento mentale. Si, perché pensare positivo significa aumentare la creatività, guardare la situazione da diverse prospettive, mettere in atto comportamenti nuovi. Esiste solo un atteggiamento che ti fa stare bene: vedere il bicchiere mezzo pieno. Ossia riuscire a prendere il meglio dalle situazioni che ti si presentano. Per stare meglio devi riuscire a capire quali sono i lati positivi della situazione che hai davanti. Non significa che non devi riflettere o che devi essere sprovveduto. Le situazioni che dipendono principalmente da te vanno sempre valutate, analizzate e bisogna cercare di capire tutte le sfumature. Ma quando ti si presenta un qualcosa di vita quotidiana che non puoi modificare, che devi accettare solamente, devi imparare a prenderne il lato positivo. Ovviamente stiamo parlando di banale vita quotidiana, non di gravi problemi. Per cambiare il nostro comportamento conviene poi passare dal riconoscimento delle nostre emozioni che possono condizionarci. La soluzione non è ignorarle in nome di una generica quanto inesistente razionalità. Un'alternativa è imparare a riconoscerle per distinguerle dal vero problema. Conviene occuparsi di eventi "reali" oltre che di emozioni, per considerare i propri comportamenti e modificarli in modo più efficace rispetto al problema che ci crea l'evento, invece che limitarsi a quello che viviamo sull'onda di pensieri generati dalle emozioni: non è più utile cercare una cura alla causa del dolore invece che limitarsi all'antidolorifico? E voi avete deciso se il prossimo bicchiere volete vederlo mezzo vuoto o mezzo pieno?

Giovanni Maio

LETTORI DI SAN DONATO DI LECCE (Comune del quale siamo frazione)-

Per sopravvenute difficoltà nel richiedere porta a porta volontaria offerta annuale, alleghiamo e allegheremo come a tutti i residenti fuori Galugnano, conto corrente postale per eventuale libera offerta quando e se si può, assolutamente non indispensabile per continuare a riceverlo ma certamente utile per continuare a pubblicarlo.

Composizione Soci Noi Giovani

Redattori: autori abituali di articoli. **Collaboratori:** aiutano e alla realizzazione e distribuzione. **Sostenitori:** contribuiscono con offerte da Euro 50 in sù. **Onorari**: sostengono l'iniziativa mettendo a di sposizione il loro prestigio.

18-19 Agosto San Donato &Galugnano Salento Music Festiva



Essendo per quelle date di già in tipografia ci impegniamo a dettagliare col prossimo numero di Nov.-Dic., per intanto annotiamo la protocomunicazione del Sindaco Dott. Alessandro Quarta: *"L'obiettivo è creare un appuntamento stagionale importante sia per la nostra comunità sia per tutto il Salento… gli artisti che apriranno il Festival saranno i nostri Sud Sound System che hanno inciso in maniera indelebile la cultura musicale salentina prima e nazionale ed internazionale poi… È un Festival che coinvolgerà tutte le nostre attività commerciali che saranno invitate a partecipare ad occuparsi del food and beverage… Un ringraziamento a tutta l'Amministrazione per il suo impegno sia nell'organizzazione del festival sia nel reperimento delle risorse (a valere sui fondi regionali speciali della cultura della Regione Puglia…"*



CI SCUSIAMO - con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo comodità organizzativa e risparmio di tempo. il contributo resta volontario: se si può e quando. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

dalla prima

L'ottimismo, un alleato per la salute

Dwyer, 1991). All'interno di questa prospettiva, da alcune recenti ricerche emerge come avere un atteggiamento mentale ottimista nei confronti delle esperienze di vita porta ad una diminuzione della pressione sanguigna e del colesterolo (Danner, Snowdon e Frieser, 2001; Friedman et al., 1992; Maruta et al., 2000). Secondo altri autori, invece, essere ottimisti ha effetti benefici sulla salute fisica perché permette di conservare un umore positivo (Weisse, 1992) e conduce all'adozione di abitudini di vita salutari (Peterson et al., 1998). Allo stesso modo, l'ottimismo influenza in modo profondo il benessere della mente umana (Anolli, 2005), generando, infatti, un rilevante aumento del livello di benessere soggettivo, sia in termini di soddisfazione di vita sia di condotte emotive positive (Diener e Diener, 1995).

Esso risulta, in primo luogo, correlato con le flow experience, intese come uno stato in cui il soggetto è completamente assorbito da ciò che fa e percepisce un equilibrio tra opportunità ambientali e capacità personali (Csikszentmihalyi, 1990). In particolare, una flow experience è caratterizzata da un'elevata concentrazione sull'attività, con obiettivi chiari e definiti, da un profondo coinvolgimento, da una percezione di controllo della situazione, da motivazione intrinseca e da uno stato affettivo positivo. In secondo luogo, l'ottimismo favorisce l'apertura mentale delle persone e promuove la capacità di cogliere diverse prospettive nella comprensione degli eventi della vita (Anolli e Realdon, 2001). In generale, infatti, l'ottimismo è un efficace promotore delle emozioni positive, come la gioia, la contentezza, la serenità e la soddisfazione: secondo Frederickson (Broaden-and-Built Theory, 2001), le emozioni positive non determinano solo una condizione di benessere soggettivo momentaneo, ma aiutano a costruire il repertorio delle risorse del soggetto nel lungo periodo e tamponano anche gli effetti delle emozioni negative.

Essere ottimisti aiuta anche nella gestione delle relazioni familiari, come ha dimostrato Todd (1983) affermando che genitori e figli ottimisti hanno più probabilità di vivere una vita serena ed emotivamente ricca, nelle prestazioni scolastiche (Nonis e Wrigth, 2003) e nella collaborazione tra i gruppi in termini di scambi comunicativi soddisfacenti (Anolli, 2005). Si è osservato, inoltre, che gli ottimisti sono anche in grado di attivare strategie di regolazione proattiva (Greenglass, 2001), impegnandosi in anticipo per evitare che situazioni stressanti abbiano luogo (Anspinwal e Taylor, 1997).

Paolo Libetta
Info tratte da
ASPIC PSICOLOGIA

dalla prima

Vivere per piacersi ma anche per piacere

profili social. È proprio questo a spingere i giovani d'oggi, e non solo, ad una disperata caccia al tesoro nella ricerca di approvazione da parte degli altri. Perché secondo questa logica se non hai un numero preciso di follower o like ad un post, non sei nessuno. È per questo che posso affermare con assoluta certezza che oggi come oggi si vive soltanto per piacere dimenticando di piacersi. Il bisogno di approvazione non è negativo in sé per sé. Il problema sta nello sforzarsi troppo al solo scopo di ottenere l'approvazione da parte degli altri. Un problema che ci impedisce di vivere. Nel momento in cui diventiamo dipendenti dal giudizio degli altri è come se stessimo consegnando le redini della nostra vita. Ciò significa che quando qualcuno ci approva siamo euforici ma quando veniamo disapprovati la nostra vita va a pezzi, ci sentiamo sprofondare perché abbiamo messo la nostra persona nelle mani di altri. Vivere per piacere, alla ricerca di approvazione viene a manifestarsi attraverso pratiche quotidiane svolte anche senza rendersene conto. Una di queste è la poca convinzione nelle nostre scelte, rivelata dalla difficolta nell'espressione di un'opinione personale, specialmente se questa è in contrasto con le opinioni di un'altra persona. Non sto dicendo che quando siamo in disaccordo con qualcuno dovremmo adottare un comportamento violento e far prevalere il nostro parere a tutti i costi, ma è normale essere decisi a difendere il nostro punto di vista. Un altro motivo è il non saper dire di no. Se non si riesce a farlo e si sacrificano costantemente le proprie esigenze a quelle degli altri, è probabile che alla base vi sia il bisogno di approvazione. Ora che abbiamo capito quanto è nocivo vivere per gli altri e non per se stessi, dovremmo iniziare a piacerci. Per farlo occorre accettare di non poter piacere a tutti. Ciò vuol dire che non possiamo sempre trovare punti di convergenza, non possiamo essere sempre apprezzati. Dobbiamo dare rilevanza alla nostra opinione personale. Perché, dopo tutto, chi ci conosce meglio di noi stessi? Le persone possono criticarci o darci dei consigli, ma siamo noi che prenderemo le decisioni. L'importanza di piacersi e accettarsi per come siamo è la chiave del sentirsi appagati giorno dopo giorno. Dopotutto, nessuno è importante in questo mondo quanto noi; anche se spesso lo dimentichiamo cadendo preda di convinzioni fasulle che ci portano a vivere per piacere agli altri.

Andrea Calogiuri

dalla prima

A scuola se il pessimista ha torto, l'ottimista non ha ragione

vo simbolica, bagaglio comune di tutte le persone che vivono in comunità.

La scuola lascia ricordi e conoscenze che rappresentano una sorta di base solida sulla quale fondare il proprio futuro, un trampolino di lancio verso un domani (si spera) ricco di soddisfazioni.

Le ore trascorse tra i banchi di scuola ed i risultati raccolti condizionano indubbiamente il morale degli studenti. Un brutto voto può rovinare la giornata, mentre una valutazione positiva fa toccare il cielo con un dito, poiché premia gli sforzi compiuti.

Sarebbe utopistico pensare di ottenere sempre quanto sperato: la vita alle volte è fatta anche di delusioni ed è giusto sia la scuola ad insegnare a rialzarsi prontamente.

Svolgono in merito un ruolo di rilievo i docenti, chiamati a stimolare, incoraggiare e risollevare i propri alunni quando tutto sembra andare per il verso sbagliato. Si tratta difatti di educatori, punti di riferimento molto preziosi, riconosciuti dagli stessi studenti come tali. Tornando al discorso precedente, certamente l'ottimismo ed il pessimismo possono influenzare i giovani alle prese con un percorso impegnativo che entra nel vivo in età adolescenziale.

Si tratta di due modi diametralmente opposti di guardare la quotidianità.

Come in tutte le cose, non è giusto affidarsi ad una visione "estrema"; l'ottimismo può certamente indirizzarci sulla strada giusta, tuttavia, se eccessivo, può persino annebbiare la nostra vista, facendo apparire tutto fin troppo facile.

Il pessimismo va preso con le pinze. Un punto di vista negativo, se interpretato con una determinata accezione, potrebbe essere inteso come stimolo per migliorarsi e superare le proprie incertezze. Un pessimismo "cosmico" - per citare Leopardi- , invece, è da condannare, in quanto distorce la realtà.

"Se il pessimista ha torto, l'ottimista non ha ragione: né l'uno né l'altro sono pronti ad accettare la verità così com'è." – è una citazione calzante, utile a comprendere il binomio in questione. L'ideale sarebbe dunque non farsi influenzare dalla propria psiche, restando equilibrati o, al massimo, moderatamente ottimisti.

D'altronde il percorso a scuola è giusto venga preso con serenità, senza troppi patemi d'animo, perché non sarà mai un singolo voto a giudicare i valori di uno studente.

In conclusione, l'ottimismo ed il pessimismo giocano a riguardo un ruolo centrale, tuttavia reputo sia giusto bilanciare i due aspetti in modo da non essere influenzati se non proprio sviati da visioni puramente astratte.

Filippo Verri

dalla prima

Il covid ci ha cambiati.

complessi. Una cosa è certa: il Covid ci ha cambiato la vita.

La ricaduta maggiore è avvenuta nel mondo del lavoro, dove tempi, ritmi e modalità sono stati stravolti creando difficoltà sociali e disorientamento personale. Ma, soprattutto, i cambiamenti hanno investito le relazioni umane, sublimate malamente da una finzione: l'interlocuzione tecnologica. Le chat sulle piattaforme web, la messaggistica individuale, le videochiamate, al posto di una stretta di mani, di un incontro personale, di un dialogo a quattr'occhi. Facciamo ancora i conti con il ribaltamento delle abitudini.

Non potevamo evitarlo né fare diversamente. Il sovvertimento delle routine, soprattutto la crisi del lavoro e dell'economia (un milione di posti di lavoro perduti), ha provocato, non a torto, lamentele e proteste. Alcune categorie sono state più colpite e penalizzate, impossibilitate a sopravvivere, a reggere il peso delle restrizioni. Quest'ultime, insieme alla riduzione degli spostamenti ci hanno fatto assistere ad un cambiamento più profondo di quello esteriore: è mutato il volto delle città e il modo di interagire tra le persone. Difficile dimenticarlo. Si sono svuotate le piazze, le strade; la rarefazione della presenza umana ha cambiato i luoghi. Con le attività da remoto, gli uffici e le fabbriche si sono devitalizzati, gli ambienti si sono trasformati in spazi deserti. È mutato il rapporto tra generazioni, e si è incrinato il modello educativo conosciuto. Il silenzio è subentrato alla parola.

Forse però la pandemia ci ha insegnato a non dare niente per scontato e ad apprezzare le piccole cose; queste sono come le stelle che brillano nelle notti senza nuvole. Sono sempre lì, a circondarci, ad offrire la loro sottile magia; tuttavia, non tutti i giorni ci fermiamo a guardarle né ci ricordiamo che esistono.

Gabriele Aprile

Dalla prima

Salutare o ricevere un saluto rallegra la giornata

plice cenno del capo, quando non si cerca di guardare oltre. I paesi dove il saluto ha ancora il suo naturale significato stanno diventando sempre più come le città: impersonali e apatiche. La comunità degli uomini, purtroppo, pare voler dimenticare questa gestualità che appare quantomeno istintiva. Eppure, lo sappiamo che salutare ci rende più simpatici tutti. Sappiamo che ricevere un saluto migliora la nostra giornata.

Ogni Regione, ogni Provincia ha modi diversi per esprimere il saluto…. Li possiamo ascoltare per strada, tra quella vita comune dove il salutarsi è parte di una gestualità e ritualità che ci riporta alle cose semplici quanto essenziali del vivere. Il nostro paese piace anche per questo. I nostri popoli, quelli dell'Italia intera si rendono agli occhi degli stranieri, come persone socievoli e amichevoli.

Quante volte ci è capitato, magari in vacanza di salutare gente che non conoscevamo... ci si saluta, magari non ci si ferma, ma questo ci fa sentire bene! Tornati in città le cose cambiano… e non significa dover necessariamente salutare chiunque e dovunque. Il saluto è vivo e spesso portatore di un sorriso del salutante e del salutato. Porta all'ottimismo.

Gioele Taurino

l'intervista - galugnanesi fuori sede "dove? perche'?

di F.M.Dell'Anna -framidel@galugnano.it-
www.galugnano.it 339 6279897-0832 655092

DANIELE BENINCASA

N.G. -Dove risiedi ora? Hai Famiglia? Com'è composta? Risiedo a Guanzate in provincia di Como, ho moglie, Adele e una figlia, Federica.

N.G. -Qual è il tuo lavoro? Lavoravo presso Poste Italiane nell'ufficio del comune di residenza e dal primo luglio sono in pensione.

N.G. - Quando sei andato via da Galugnano? Quale la ragione? Sono andato via a settembre del 1981, per avere superato il concorso presso Poste Italiane.

N.G. -Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano? Considerando che ho trascorso il periodo della prima gioventù, i ricordi non possono che essere Splendidi.
La vita trascorsa in famiglia, punto di riferimento della mia formazione,i miei nonni materni,le prime amicizie delle scuole elementari, i Tornei dei Quartieri degli anni 70, caratterizzati da una forte competizione con le squadre del nostro Comune, sono tracce indelebili, che ripercorro con molta nostalgia. Non posso non ricordare Don Pasquale da cui ho ricevuto tutti i sacramenti e che durante le sue lezioni di religione alle scuole medie, mi interrogava tutte le settimane.

N.G. - Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché? Tengo a precisare che non ho mai reciso il cordone ombelicale con il mio Paese e con i miei amici. Sono sempre tornato ogni volta che ne ho avuto la possibilità, anche più volte durante l'anno.

N.G. - Che rapporto hai con la religione? Sono credente, ma dopo il lockdown non ho ancora ripreso stabilmente a frequentare le funzioni religiose.
Nelle mie scelte cerco sempre di ascoltare i suggerimenti delle mia coscienza e di agire secondo sani principi, sia nella trascorsa vita lavorativa che in quella quotidiana. D'altronde sono gli insegnamenti che mi sono stati inculcati dai miei genitori.

N.G. -"Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini? Certamente, viene letto con molto piacere. Gli argomenti sono sempre diversificati e trattati sempre In maniera chiara ed esaustiva.

N.G. -Qualche consiglio per "Noi Giovani"? Credo di essere la persona meno indicata per dare consigli ad una redazione così preparata e guidata
Alla perfezione e con amore da un Direttore professionale quale tu sei.

N.G. -Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili? Non conoscendo la realtà attuale di Galugnano ,non credo di poter dare una risposta con cognizione di causa.
Certo è che la Parrocchia da sempre è il fulcro della formazione giovanile. Oggi purtroppo nell'era dei social il contatto umano è venuto meno. L'era dei cellulari ha preso il sopravvento. Riportare i giovani ad una relazione di comunione. Questa è,secondo il mio modesto parere, la via da seguire.

N.G. -Vorresti salutare qualcuno? Saluto tutti i lettori del "Nostro Noi Giovani", mia sorella Laura che risiede a Lecce, i miei amici di infanzia e tutti i componenti della redazione di Noi Giovani.

Daniele, sempre riservato, attento, il suo intervenire è discreto, in punta di piedi. E' un piacere rivederlo di tanto in tanto a Galugnano con la sua famigliola. Erano Galugnanesi doc anche i genitori di Adele, Caterina Dell'Anna e Mazzeo Rosario già abitanti in via Garibaldi.Carissimo ricordo della mamma di Daniele, Gina, amica e con vincolo di parentela, dedicatissima alla famiglia.


Daniele e Adele

Esami di stato per 5 nostri ragazzi -Novembre - 45° di "Noi Giovani"- -Ritorno di "Un'Ora Insieme"- -"Borsa Studio Monica Dell'Anna"- -"GRAZIE " a Michele Zito-

Esami Stato - Brillantemente lo hanno superato Matteo Cillo, Nicolò Fucarino, Matteo Pagano, Emma Dell'Anna a punteggio pieno, 100, e Lara Amodio con 100 e lode. Emma e Lara si sono aggiudicata la borsa di Studio "Monica Dell'Anna" che sarà consegnata nel mese di Novembre durante la manifestazione culturale "Un'Ora Insieme", riattivata dopo la triennale sospensione causa Covid e inserita nelle manifestazioni per la ricorrenza del 45° di "Noi Giovani". Possiamo anticipare una sorprendente mostra di foto e dipinti della cara Galugnano, meraviglioso dono del nostro concittadino Michele Zito residente in Francia, autore delle foto di sorprendenti angoli e di suoi dipinti con similari tematiche. Michele non è nuovo a tali gesti, nel tempo ci ha fatto dono di adesivi, affissi in punti strategici e penne a sfera distribuite ai cittadini di Galugnano, entrambi con impresse frasi contro la droga, si èfatto carico del premio in denaro per un concorso di disegni contro la droga riservato ai ragazzi delle medie voluto da "Noi Giovani", nonché donate 35 meravigliose riproduzioni di disegni del deportato al campo di sterminio "Dora" **Maurice de la Pintière,** componente di spicco della resistenza francese all'invasione nazista, poi esposte e che riesporremo insieme alle suddette foto.

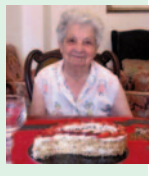



Da sopra: via Piave, Via San Salvatore, Via San Nicola. Foto di Michele Zito.

È sufficiente un "GRAZIE Michele"? Forse! Se abbinato a una riconoscenza che duri nel tempo.

92 anni per Maria Elena Peccarisi

A Lecce, ove risiede, Festeggiata da tutti i suoi cari Maria Elena il 29 Maggio u.s. non ha trascurato cercare nei meandri della memoria la sua quotidianità dei tanti, tanti anni vissuti a Galugnano, abitava in via Annunziata nel punto in qui sfociava in via Provinciale. Prima donna della nostra comunità ad essere stata arruolata nella polizia di stato e meritare poi il Conferimento dell'onorificenza di "UFFICIALE" il 2 Giugno 1985 a firma del Presidente della Repubblica Sandro Pertini e del Consiglio Bettino Craxi.



"Noi Giovani" certo di interpretare il sentire della nostra comunità parrocchiale augura a Maria Elena il festeggiamento del centesimo con l'attuale verve, in salute e serenità.


Contornata dai colleghi nel giorno della pensione

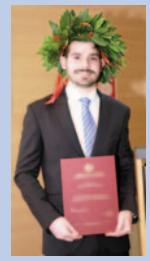
Lauree

In data 2 aprile 2022, **Gianmarco Cesari** ha conseguito il Master universitario di secondo livello in diritto amministrativo presso l'Università LUISS "Guido Carli" in Roma, discutendo la tesi di ricerca dal titolo " Le procedure di affidamento nei contratti pubblici tra trasparenza e celerità per la concreta attuazione del PNRR", relatore Chiarissimo Prof. Antonio Nicodemo.



Ci sia perdonato oltre il plauso il forte applauso a Gianmarco da parte di tutta la redazione di "Noi Giovani". Dal 2011 tesoriere, prestigioso redattore, sempre disponibile . Di primaria importanza la sua presenza per questo nostro giornalino.

Per la gioia di mamma Stefania Poto e papà Massimo, **Raffaele Sabbetta** il 22 Aprile 2022 ha conseguito la laurea in ingegneria industriale meritandosi un prestigioso 97/110 discutendo la tesi "HR Analytis: Processi e Sistemi Tecnologici Innovativi per la gestione del capitale umano" col Prof. Alessandro Margherita. Alla commozione e gioia di mamma Stefania Poto e papà Massimo si è aggiunta la soddisfazione del Fratello Marco.



"Noi Giovani" augurando un luminoso futuro vanta Raffaele suo redattore nel 2009 così come il fratello Marco dal 2017 al 2019.

Il 28 Aprile 2022 presso l'Università del Salento **Giulia Grande** ha conseguito la laurea in "Sociologia Criminale e Devianza in Criminologia" discutendo la tesi "La figura del criminale da Lombroso ai giorni nostri" con la Prof.ssa Irene Strazzeri centrando il 110 e lode, felicissimi papà Ferruccio e Ilenia Martina, non meno i nonni materni Aldo e Ada Martina e i paterni Antonio e Pina.


Giulia con i nonni Aldo e Ada

"Noi Giovani" augurando tutto il bene desiderato a Giulia, segnala mamma Ilenia sua impegnata e brava redattrice dal 1988 al 1995.

Data importante per **Bruno Raffaele** il 20 Luglio 2022. Per la gioia di mamma Maria Grazia Ungaro, di papà Danilo e della sorella Giada ha conseguito brillantemente presso l'Università Politecnica delle Marche, facoltà di Medicina e chirurgia corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Presidente il Prof. Angelo Putignano, la laurea in "La preservazione dell'alveolo post-estrattivo con tecnica di inibizione periostale modificata, relatore il Prof. Fabrizio Bambini.



Gli suguri più belli a Raffaele per il suo bello e meritato traguardo raggiunto da parte di "Noi Giovani".

22/05/2022 Modena Accademia Militare Ballo delle debuttanti

L'Accademia forma anche i futuri ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, fra i cadetti impegnati nella danza **Gabriele Gazzetta** figlio della nostra concittadina Lorena Grande ora residente a Palmariggi, il suo papà Antonio e mamma Cesira risiedono a Galugnano in via XX Settembre.
Per mamma e nonni e familiari tutti è motivo di gioia vedere il loro cadetto Gabriele al Gran Ballo al quale augurano un futuro prestigioso nell'arma ed in tutti gli eventi che la vita gli donerà.



Pierpaolo De Mirto

neo Perito tecnico industriale specializzato in meccanica e meccatronica

Ha coronato il suo sogno con il massimo dei voti 100/100 presso l'ITIS E. Fermi di Lecce per la felicità di papà Massimo e mamma Maria Antonietta Dell'Anna galugnanese DOC, già abitante in via San Salvatore con papà Rosario, mamma Maria Conte e la sorella Milena.

"Noi Giovani" si felicita con Pierpaolo, lo applaude e si complimenta con i genitori, con la zia Milena e la zia materna Addolorata abitante in Piazza Eroi.



Protezione CivileSan Donato e Galugnano

Rendendo subito grazie a tutti i componenti per il prezioso lavoro prestato e che presteranno pubblichiamo nominativi e foto del nuovo direttivo eletto. All'unanimità rieletto coordinatore Federico Capone affiancato dalla Vice Anna Rita Luceri e dai nuovi entrati Sandro, Edoardo Manca, Andrea e Monia Marzo.


Federico abbraccia vice e collaboratori

Ricordiamo a tutti

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa.

L'ottimismo, un esercizio quotidiano

Probabilmente di motivi per essere ottimisti in questi ultimi tempi ce ne sono pochi o quasi: ognuno ha le sue preoccupazioni da affrontare, i dubbi e le domande a cui rispondere, le incertezze e le delusioni che tolgono un po' di serenità per il futuro.

ATTEGGIAMENTO OTTIMISTA - In realtà l'ottimismo non consiste nel considerare gli eventi sempre e solo positivamente, con la convinzione che le cose negative possano accadere esclusivamente agli altri e mai a se stessi. Il vero atteggiamento ottimistico permette di fare dei piccoli aggiustamenti di rotta per individuare vie d'uscita, soluzioni mai considerate prima che consentono di intraprendere strade nuove e di avere punti di vista diversi rispetto al passato.

Infatti, di fronte ad un evento traumatico che la vita pone davanti, come una separazione, un lutto o una sconfitta, si deve fare ricorso alla propria capacità di resilienza che porta a reagire agli avvenimenti negativi di diversa natura, sapendo riorganizzare l'esistenza senza perdere la consapevolezza delle proprie qualità e valori nonostante l'esito poco favorevole.

Questo processo è orientato e determinato da diversi fattori: prima di tutto il modo con cui ciascuno è in grado di pensare a se stesso in relazione agli eventi che caratterizzano l'esistenza quotidiana.

Questo è direttamente collegato alla rappresentazione più generale che ciascuno ha di sé come individuo coeso, integro e consapevole delle proprie potenzialità e competenze che vanno oltre i fatti concreti che vive.

ALLEATI DI SE STESSI - La stima e la fiducia in se stessi, cioè la consapevolezza di avere valore e meritare considerazione, anche se a volte non si raggiunge l'obiettivo prefissato, è uno dei punti di partenza imprescindibili per la costruzione di un atteggiamento basato sull'ottimismo.

L'immagine che gli altri, i familiari per primi, hanno di una persona, le permette di costruire il proprio senso di autoefficacia: dal feedback, cioè dalle informazioni in positivo che queste rimandano si inizia a formare l'idea di sè come competente ed efficiente in determinate attività o come poco dotato o incapace in altre.

Se i genitori durante le fasi della crescita sono stati responsivi, cioè hanno saputo rispondere loro stessi con competenza, facendosi trovare pronti e rispettando la necessità graduale di esplorazione e indipendenza del figlio, permetteranno al bambino di formarsi la convinzione che loro prima, e le altre figure di attaccamento dopo, abbiano compreso di avere a che fare con una persona con le proprie necessità, bisogni e talenti che devono essere rispettati e compresi.

Nel momento in cui da adulto si troverà ad affrontare esperienze nuove, il suo cervello inevitabilmente farà riferimento alle informazioni contenute in memoria che riguardano la sua percezione in termini di autoefficacia sperimentata in situazioni in parte analoghe a quelle che sta vivendo.

Se ha ricevuto informazioni positive dal contesto in cui opera, allora attiverà una serie di azioni che porteranno anche in questo caso a rispondere in maniera idonea ed efficiente alla situazione attuale.

Contribuendo a farlo percepire competente e capace anche in altre attività.

Dott.ssa Marina Martina
Psicologa-Psicoterapeuta

Autunno La frutta dimenticata



Si trovava in abbondanza sulle tavole dei nostri nonni, la ricordiamo ma non la consumiamo perché non si trova più nei mercati!

Fortunatamente la cultura gastronomica sta cercando di recuperare queste coltivazioni perdute proprio per le loro caratteristiche e proprietà benefiche estremamente preziose al nostro organismo.

Uno di questi frutti è sicuramente il Corbezzolo. Lo avete mai assaggiato? Grazie alle innumerevoli proprietà, gli antichi Romani gli attribuivano poteri magici.

I corbezzoli sono ricchi di vitamine, steroli e pectina e sono ottimi da trasformare in marmellata. Le foglie si prestano alla preparazione di decotti da utilizzare come tonico per la pelle o di infusi utili per disinfettare le vie urinarie e in caso di diarrea.

Ha un grande valore ornamentale grazie al fatto che, quando gli altri alberi sono spogli, ci regala splendidi colori. Questo succede perché la fioritura e la fruttificazione coincidono. Sulla stessa pianta infatti, in autunno-inverno, possiamo incontrare frutti già maturi e fiori appena nati e molto profumati che diventeranno frutti nell'autunno dell'anno successivo.

Per questa sua particolare caratteristica è diventato "La pianta nazionale dell'Italia": le foglie verdi, i fiori bianchi e i frutti rossi, richiamano inevitabilmente proprio i colori della nostra bandiera e un tempo veniva adoperato per abbellire le zone dove sorgono Monumenti ai caduti. Nella tradizione contadina e popolare, il corbezzolo simboleggiava l'amore e la gelosia per il colore esterno rosso e la polpa gialla. I suoi bellissimi rami ornamentali erano posti sull'uscio di casa come benvenuto per gli ospiti.

Il corbezzolo è anche ricco di proprietà benefiche! In fitoterapia, le foglie e le radici di questo arbusto sono considerate un vero toccasana per la nostra salute. Tutte le parti della pianta sono commestibili. Le foglie del corbezzolo sono ricche di principi attivi come l'arbutina che, se ingerita, viene elaborata dalla flora intestinale e trasformata in una sostanza con azione antibatterica e antinfiammatoria. I decotti e gli infusi preparati con le foglie fresche sono utili sia come diuretici che per curare cistiti, uretriti, prostatiti, infiammazioni dello stomaco, dell'intestino e del fegato e sintomi influenzali. Il miele di corbezzolo è ottimo per le infiammazioni del cavo orale. I frutti, conosciuti anticamente anche con il nome di "cerasa marina", contengono fino a 400 mg di vitamina C e molti polifenoli con proprietà antiossidanti. Possono essere consumati freschi, ma senza esagerare, in quanto un consumo eccessivo può dare un senso di ebbrezza o leggeri dolori di stomaco.

È un frutto ottimo per preparare composte, marmellate, per essere messo sotto spirito con la grappa, per farne dei canditi, aromatizzare liquori, ricavare aceto e bevande alcoliche. Insomma, un frutto antico, dai molteplici usi e dal sapore Mediterraneo tutto da riscoprire!

Preparazione dell'infuso di corbezzolo

Per preparare questa salutare tisana occorrono 5 grammi di foglie sminuzzate in una tazza di acqua bollente. Coprire per 15 – 20 minuti, filtrare e dolcificare a piacere. Calma il sistema nervoso ed ha effetti positivi sull'umore. Ottimo come tonico per una pelle luminosa.

Naturopata Franca Liberatore
riceve su appuntamento a Lecce
Consulenza Online tel. 328/1995056

Galugnano 8 Maggio 2022-"Il 30° Passo di Serena" gara podistica sulla distanza di circa 10,2 KM

di F. M. Dell'Anna 338 6279897- www.galugnano.it - framidel@galugnano.it



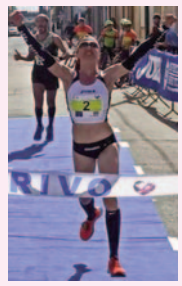
Organizzata dall'A.S.D. Atletica Amatori Corigliano d'Otranto in collaborazione ed il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di San Donato di Lecce ha avuto luogo Domenica 8 Maggio u.s.,

1ª delle dieci gare previste nell'ambito del Salento Gold 2022, La seconda si è tenuta domenica 15 Maggio sul temutissimo Trail di Porto Selvaggio.

Le manifestazioni sono inserite nel calendario FIDAL della Provincia di Lecce.

397 atleti di ambo i sessi componenti varie associazioni podistiche amatoriali della provincia di Lecce, con iscritti anche in associazioni di varie altre provincie, si sono cimentati su un percorso impegnativo Urbano, extraurbano, asfaltato chiuso al traffico in unico giro con presenza di importanti salite, si sviluppava da Piazza Eroi a Galugnano sino a raggiungere la serra di San Donato e ritorno alla suddetta piazza ove è avvenuta la cerimonia delle varie premiazioni previste.

Primo classificato fra gli uomini Spedicato Davide dell'Almosthere ASD di Milano, secondo Lillo Gabriele Nuova Atletica Copertino, terzo Franco Francesco Atl. Amatori Corigliano, residente nella vicina Caprarica di Lecce. Fra le donne hanno primeggiato nell'ordine Bernardo Paola Atl. Amatori Corigliano, residente a San Donato di Lecce, 31^nella classifica generale, Solso Rodolfo Maria S.S. A.V.I.S. Sport Novoli, 45^ nelle generale e Greco Pamela Saracenatletica di Collepasso 47^. Ci sia perdonato evidenziare due nostre concittadine, la vincitrice fra il sesso debole, dimostratasi fortissima, **Bernardo Paola** sandonatese D.O.C. e **Mancuso Sabrina** Atl. Amatori Corigliano, residente con lo sposo Giuseppe Borgia in via della Resistenza 8 a Galugnano facente parte della Cat. 50 ove si è classificata 4^.



Paola Bernardo



Sabrina Mancuso

Grande successo della manifestazione che Galugnano si è onorata di ospitare e che ringrazia l'Atl. Amatori Corigliano, l'intera Amministrazine Comunale nella persona del Sindaco Dott. Alessandro Quarta e per ultimo, certamente non ultimo ma per particolare sottolineatura il responsabile dell'organizzazione Sig. Giovanni De Paola, nostro concittadino abitante con la sposa Laura, sorella di Serena, in via Mameli 13. Impeccabile il suo lavoro, preciso, meticoloso, meritevole d'indiscutibile encomio. "Noi Giovani", così come già fatto dal Sindaco, si permette di ringraziarlo per una seconda volta a nome di tutta la comunità di Galugnano. Grande il prestigio portato alla nostra Galugnano unitamente al centrale suo Comune San Donato. L'augurio? Che ci sia una seconda edizione, una terza e via di seguito.

Ma chi è Serena? Non è, era. Notte 4-5 novembre 2016, la cronometrica concatenazione di eventi fa si che due auto vengano a collidersi rovinosamente, tragicamente, in una vi erano Serena Ingrosso, 22 anni, e il suo ragazzo Francesco Conte, 24 di San Donato, Checco e Serena per tutti, scaraventati dall'urto nella rossa terra circostante, breve la distanza dell'uno dall'altro. Nessun dolore. Il trasferimento dagli affetti di questo mondo all'amore e alla felicità dell'eterno immediato. Dov'è successo? E che importanza ha! Importante è lo strazio di genitori, di familiari, lo sgomento di due comunità: Galugnano e San Donato. "Noi Giovani" ospitava cosi il mio pensiero che recitava: "Quando il filo della vita viene troncato a 22 e 24 anni, quando i sorrisi diventano pianto, quando la gioia diventa dolore, quando le speranze svaniscono, quando i sogni si spengono, quando i figli si perdono, quando il dolore strazia, quando scorre il sangue del proprio sangue, quando voltarsi indietro lampeggiano i ricordi, quando pensare al futuro il buio avvolge, quando le assenze definitive opprimono, quando viene a mancare carne della propria carne, quando tutto ciò è dovuto al fato, quando macchine contenitrici vita si accartocciano divorandola, quando si riceve notizia dell'inaspettato, tremendo, tragico evento allora il mondo crolla…". 8 Maggio 2022 Son trascorsi 5 anni e 5 mesi, il 29 di Maggio Serena avrebbe compiuto 30 anni da qui "Il 30° Passo di Serena".

Scusaci Serena, noi siamo fatti così quaggiù, lo sai, usiamo porgere gli auguri il giorno del chiudersi di un'ulteriore primavera. E' perché sono limitate, la speranza è di averne sempre di più. Siamo certi, lassù è risibile, impera l'eterno. Bene ha fatto tuo cognato Gianni a donare a papà Salvatore, a mamma Enza Marullo, alla tua sorellina Laura, ai genitori, Pina e Euprepio, e al fratello di Checco, Michele, ma a tutti noi una magnifica giornata a tuo nome e del tuo Checco che ti è affianco ora più che mai. I ricordi cicatrizzano ferite? Risolvono problemi? No, per questo non servono un ca…volo, quelle sanguinavano, sanguinano e sanguineranno. Servono ad abbracciare la rassegnazione, a rendere grazie a Dio per averti donata ai tuoi per 22 anni, 24 Checco. Servono per raccontarti a chi non ti ha conosciuta o ti ha conosciuta appena, in particolare le tue nipotine Gioia e Serena. Almeno questo noi pensiamo, se sbagliamo pazienza, siamo adusi all'errore quaggiù.



A destra la sorella di Serena con affianco il Sindacio Dott- Alessandro Quarta.

+ condoglianze - "Ragioni di spazio ci obbligano a pubblicare annunci di scomparse limitatamente a domiciliati a Galugnano e cittadini Galugnanesi già in sede e ora residenti fuori, nonché al loro coniuge, genitori, figli, fratelli, sorelle e nonni."

*- Nella sua abitazione in Piazza Umberto I al nr.4 il 23 Maggio 2022 è venuto a mancare all'età di anni 92 **Conte Antonio Michele.** Ne danno triste annuncio la Moglie, i figli,, i generi, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

---

*- A 73 anni il 25 Maggio 2022 è venuto a mancare **Carlo Miccoli.** Lo annunciano tristemente la moglie, i figli, le nuore, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Carlo abitava in via Annunziata 20 B.

---

*- Il 9 Giugno 2022 all'eta di anni 73, nella sua abitazione in via Trieste 25 è venuta a mancare **Dell'Anna Carmela Lidia vedova Gemma.** Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, il fratello, le sorelle i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti.

Annotiamo Carmela per tanti anni prima dipendente e poi Direttore dell'Uccicio Postale di San Donato di Lecce.

---

*- Il 9 Giugno 2022 all'età di anni 82, nella sua abitazione in via Salvo D'Acquisto 7 è venuto a mancare **Vittorio Lezzi.** Ne danno triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, le nipoti, il fratello, il cognato, le cognate e perenti tutti.
La Redazione tutta di "Noi Giovani" è stata partecipe e particolarmente vicina alla figlia Anna Maria, cofondatrice e già Direttore del bollettino, e al marito Dott. Angelo Dell'Anna prestigioso curatore della seguitissima rubrica "La Nostra Saluta" ai quali rinnova la sua gratitudine.

Dopo 73 Primavere il 23 Luglio 2022 è venuto a mancare **Fabio Zazzeri.** La moglie Raffaela, la figlia Stefania, il figlio Riccardo, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti ne danno triste annuncio.

Doveroso annotare Fabio con la sposa Raffaela impegnati attivisti parrocchiali da sempre. Stimati e apprezzati dalla comunità tutta

---

*- Il 17 Luglio 2022, all'età di 94 anni, è venuta a mancare **l'insegnante Addolorata Conte vedova Verri,** ne danno il triste annuncio la figlia Maria Carmela Verri, il figlio Rosario, la nuora Laura, gli amati nipoti Francesca con Gabriele, Antonella con Pierpaolo, Filippo e Pierpaolo i nipoti e i parenti tutti.

Doveroso annotare Addolorata insegnante vecchio stampo, quando per tutte le materie ve n'era una sola ed acquisiva la parvenza di seconda mamma. Nomiamo la figlia Maria Carmela insegnante ed educatrice come mamma. Il figlio Rosario già Sindaco di San Donato e Galugnano, poi Consigliere Provinciale al quale si devono più realizzazioni nell'ambito del Comune e della Frazione, nonché i nipoti Pierpaolo e Filippo suoi figlioli, Vice Direttore di "Noi Giovani" il primo e valente Redattore il secondo.

---

*- A Roma il 27 Luglio 2022 è venuto a mancare **Mazzeo Concetto,** ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Concetto era fratello del compianto Bernardino, per tanti anni Segretario della Cisl locale, a Galugnano risiedeva in via Beniamino Dell'Anna 23.

"Noi Giovani" porge sentite condoglianze ai parenti tutti.

Ad un anno dalla scomparsa



Ci manchi, inutile continuare a cercarti in ogni angolo della nostra casa, ma continueremo a farlo, per sempre. Sei nei nostri pensieri, occupi lo spazio maggiore di tutti i nostri ricordi, è stato bello averti. Navighiamo nei rimpianti.

La sposa Maria, i figli Piero e Diego.

Mario Dell'Anna era fratello di Ada, sposa del nostro Dir.re di Redazione.

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, se festività solenne, anche se di Domenica, nella parrocchiale. 11.15 e 19 nella Parrocchiale.
Feriali: ore 19 nella Parrocciale.
N.B. Dal 16 Giugno al 15 Settembre soppressa la messa delle 11.15.

Per le festività in onore di S. Michele
Giorno 19: ore 18:45 trasferimento della statua di S. Michele sul trono e inizio novena. **23 "lu sparu":**Sante Messe ore 12,00 per il 145° anniversario del Patrocinio, e ore 19,00. **28 vigilia:** ore 18,00 Santa Messa. **29, dì di festa:** Sante Messe: ore 08, 11 e 18.30.

DA RICORDARE

18 Settembre giornata nazionale offerte per il sostentamento del clero. **30 Ottobre:** ritorno ora legale, la Santa Messa vespertina ritorna alle ore 18.00. **1 Novembre:** tutti i Santi. Sante Messe: 8.00,11 e 18. **2 Novembre:** commemorazione defunti. Sante messe: 8 e 11 al cimitero. 18 in Parrocchia. **4 Novembre:** dopo la Santa Messa delle ore 18 tradizionale cerimonia presso il Monumento dei Caduti in Guerra.

Corpus Domini. Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Nata nel 1247 in Belgio a Liegi, un tempo per il transitare in processione dell'eucarestia ogni famiglia adusava esporre ai balconi, ma anche appesa ai muri prospettici, la biancheria più pregiata, più bella, oggi non si adusa più tanto, è però restato lo spargere petali di rose sul tracciato processionale. Originale, bella ed encomiabile l'iniziativa pittorico dell'attivismo parrocchiale antistante la chiesa madre. Tante le persone che si sono adoperate per nomarle tutte, di certo meritano un brave! Non disgiunto da applauso.





JHS-(Jesus Hominum Sacerdor)

5 Agosto Maria SS. Della Neve

Antica festività quella galugnanese che vanta un'Abbazia a lei nomata citata per la prima volta nella visita pastorale del 1540: "… S. Maria de Pisanei ad vultam lamia cum campana sine campanili…". Così in quella del 1608: "Abbazia di S. Maria de li Pisanei…" e finalmente nel 1640 come: "… della Madonna SS.ma della Neve chiamata a voce populare delle Pisanei…". Trovandosi fuori le mura ogni 5 di Agosto ci si reca in processione e si celebra la Santa Messa all'aperto, un tempo si abbinavano festeggiamenti civili anche sontuosi poi trasformatosi a sagre varie. Invariati nel tempo sono restati i riti religiosi. Quest'anno , grazie al Comune e al Comitate Feste Patronali nonchè al Parroco Don Giuseppe Renna si è esibito Mino Stella con la sua Stella-Band e organizzati Stand con prodotti tipici locali non disgiunti da giochi per bambini e spettacolo pirotecnico.





50° di matrimonio

Il 22 Luglio 2022 il nostro concittadino Emilio Dell'Anna con la sua sposa Elena Rollo di San Donato di Lecce, residenti in Francia a Chêne-Bourg, dopo l'ascolto della Santa Messa, contornati dai loro figli Daniele, Maria Concetta e Iolena e i due nipotini hanno festeggiato il 50° di matrimonio. Emilio ed Elena durante i saltuari brevi ritorni a Galugnano domiciliano nella loro Abitazione in via Ferruccio Parri. *"Noi Giovani" augura ad Emilio ed Elena che siano festeggiati dai loro cari per il 75° in ottima salute, serenità e lunga aspettativa di vita.*



Battesimi nella nostra parrocchia

Il 29 Maggio 2022 è stato battezzato **Federico Sfanelli** figlio di Emanuele e Sansò Sara, padrini De Pascalis Cosimo e Capasa Gaia Maria. Federico e Sara abitano in via San Nicola 27. Emanuele è figlio di Maria Rosaria Caporale e Andrea.

Il 5 Giugno 2022 ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **Ettore De Blasi** in braccio a mamma Antonella Martina con affianco papa Pierpaolo, la madrina, nonna materna, Maria Carmela Verri e il padrino, nonno paterno, Vito. Felicissimi ne danno la notizia augurando a Ettore di crescere nella fede cristiana con gioia e amore. Qualcuno annotava: non è presente Valentino, il nonno paterno. Non si vedeva infatti, ciò non vuol dire che non ci fosse, c'era, era sceso da lassù per poggiare sorridente e benedicente una mano sulla fronte del piccolo Ettore e l'altra sulla spalla dell'amata sua sposa.



Da sinistra: Maria Carmela Verri, Pierpaolo, Antonella, Vito e Don Giuseppe

---

Il 15 Giugno 2022 il nostro Don Giuseppe versava l'acqua battesimale sulla fronte di **Conte Leonardo** retto da mamma Partel Sara affiancata da papà Claudio e dai padrini Gabriele, fratello di mamma Sara e Giuseppina Conte, zia di papà Claudio. Emozionati e sorridenti i nonni materni Nunzia Quarta e Mauro e i paterni Donato e Maria Dell'Anna. Annotiamo Nunzia figlia di Alverino che ci ha lasciati nell'Ottobre u.s. alla soglia dei 100 anni, 99 e 10 mesi esattamente.



Da destra: Claudio, Sara e Gabriele

A Federico, Ettore e Leonardo gli auguri più belli da parte di "Noi Giovani".

31 Maggio 1972 – 31 Maggio 2022 50° dall'ordinazione sacerdotale di Don Donato De Blasi

La comunità parrocchiale di Galugnano si è unita alla Parrocchia Resurrezione del Signore di San Donato di Lecce nel festeggiare il 50° di ordinazione sacerdotale di Don Donato. San Donato tutta lo vanta suo cittadino consapevole dell'impegno profuso al servizio degli emarginati come responsabile della comunità terapeutica di Berta e parroco di Taccoli, Pitino e Rocchetta senza mai far mancare la sua presenza nel caro paese natio, sempre operando per il bene della comunità tutta, a sigillo l'idea e la realizzazione del "presepe vivente", la cui fama ha travalicato i confini provinciali, e del trimestrale "La Farfalla" sul quale leggendo con cura l'excursus suae vitae da lui tracciato oltre ad avere un quadro ampio di ciò che la vita sin'ora gli ha riservato si hanno più quadretti simpatici, sorprendenti, tutti da leggere, della quotidianità in cui ha trascorso la sua fanciullezza e pubertà nella sua San Donato e nei seminari che lo hanno portato al sacerdozio.



Prima Comunione

Il 22 Maggio del 2022 nella chiesa parrocchiale di San Cesario di Lecce il parroco Don Gino ha impartito la Prima Comunione al piccolo Stefano Dell'Anna, gioiosi e commossi Papà Lucio, nostro concittadino figlio di Cherubino abitante in via Lecce, mamma Mariangela e la sorella Silvia, con lui nella foto. A tutti gli auguri di *"Noi Giovani".*



Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani.

IN BREVE

*- **Finito l'anno scolastico per i ragazzi tanto sano divertimento.** Attività estive per bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni Grazie a convenzioni fra Comune e Summer Camp 3.1 ASD marina di San Cataldo,Tre Casali e ASP Penelope Presso il Centro Polivalente San Donato-Galugnano in via Lecce a Galugnano. Due campi scuola multidisciplinari. Nb. In caso di contributo statale (molto probabile) le quote saranno rimborsate.

---

*- **Asilo Nido – Centro Ludico Prima Infanzia -** San Donato di Lecce - Polo per l'infanzia per bambini Dai tre 3 ai 36 mesi attivato nel mese di Settembre in via Pavorgia presso i locali del vecchio asilo.

***- Regione Puglia per le Energie rinnovabili.** Incontro dibattito sull'argomento il 31 Maggio u.s. Introduzione del Sindaco Dott Alessandro Quarta, del Presidente del Consiglio Comunale Avv. Chiara Perrone e del Vice Sindaco Massimo Longo. Il Consigliere Regionale della Puglia Dott. Donato Metallo ha illustrato gli aiuti economici regionali.

***- In memoria del compianto Dott. Giuseppe Serra,** tragicamente scomparso, la "FRATRES" di San Donato e Galugnano ha indetto una giornata straordinaria di donazione del sangue. Il Dott. Serra, allora Direttore della "Fratres" locale e Vice Sindaco, morì perdendo il controllo della moto contro un muro di cinta all'uscita del Comune di San Donato verso Copertino, era il 19 Giugno 2014, otto anni fa, aveva 58 anni.



Il "Bagni di Sole Alimini - Cocobay Beach Bar",ha ospitato anche quest'anno dal 20 Giugno all'8 Luglio circa 50 cittadini over 60 di San Donato e della Frazione Galugnano, su imput dell'Amministrazione Comunale, Assessore alle Politiche Sociali Avv. Riccardo Pellegrino.



Dietro al tavolo il Vice Sindaco Massimo Longo

San Donato di Lecce Mostra di Pittura e Scultura dal 6 al 28 Agosto

Voluta dalla neo associazione "La Gazza" si è tenuta presso la propria sede in via Roma 30.

Hanno esposto: **Mario Cretì, Gino Leo, Armando Rotondo, Turco Vincenzo, Francesco Laghezza e Dorella Pelagalli.**

Grande plauso per la nascita dell'Associazione, ancor più per l'organizzazione della mostra.

Gli artisti con la loro arte sono colonne portanti della crescita culturale in primis e di conseguenza della crescita in generale di ogni comunità, delle piccole in particolare. Al plauso abbinando un applauso auguriamo lunga vita all'Associazione in continua crescita superando l'entusiasmo iniziale che spesso è l'ostacolo più difficile da superare.

Bookcrossing

Distribuzione o scambio di libri e tanto divertimento il 13 Maggio presso il parco 167 a San Donato, ultimo appuntamento voluto dall'Amministrazione Comunale, Assessore alla Cultura Mariagrazia Conte, nell'ambito dell' iniziativa nazionale "Maggio dei libri".

Libri, dalla biblioteca ad hoc realizzata, e marionette hanno offerto un amalgama di cultura e divertimento piacevole e coinvolgente. Nell'ambito presentazione del libro "Il Drago di Fuoco" di Matteo Gentile.La biblioteca in collaborazione con l'Istituto Comprensivo San Cesrio-San Dnato era stata inaugurata il 6 di Maggio presso la Scuola dell'Infanzia in via aierelli.



Sindaco e parroco Don Luca Nuzzaci benedicente

Galatina premio internazionale di poesia

In occasione della serata di premiazione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Galatina", tenutasi il 10 luglio c.a. ed organizzata dall'Associazione Culturale "Giovani Realtà" vince, come primo classificato il premio "Omaggio a Cesare Monte" con l'opera "Furnu de campagna" Fiera Lucio (marito di Ornella Nicolaci, concittadina galugnanese), con consegna della targa da parte del primo cittadino Sindaco di Galatina. Fiera Lucio si classifica, inoltre, terzo nella categoria "Poesia inedita in lingua italiana" con l'opera "L'uccellino", poesia estratta dal suo recente racconto inedito "Un pezzo d'Irlanda". Di prossima uscita sarà il suo primo lavoro editoriale (EBS Editore) contenente una raccolta di racconti e poesie sia in vernacolo che in lingua italiana scritti dal 1985 in poi e ambientati per la maggior parte nel Salento.

Nella scorsa edizione (2021) del medesimo concorso, Alessio Fiera , figlio dodicenne di Lucio Fiera e Ornella Nicolaci, riceve Attestato di merito per la Sezione Giovani presentando la poesia inedita "Inverno in città". Alessio, successivamente esordisce nell'editoria a febbraio 2022 con il libro per ragazzi "Vi Racconto" (EBS Editore) , ossia una raccolta di divertenti testi scolastici in stile fantasy e due poesie tra cui la suddetta premiata. **m.n.**







Dall'alto: Fiera Lucio, il piccolo Alessio, Alessio con la zia Maria Antonietta.

"*Noi Giovani* " *è legatissimo a tutta la famiglia Nicolaci da sempre nostra supporter ed estimatrice, inoltre vanta Maria Antonietta già sua preziosa collaboratrice.*

Aiutaci a crescere Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il bollettino inviaci l'indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a riceverlo. Di grande aiuto comunicarci cambio di indirizzo o cancellazione.

La Costituzione per i nuovi diciottenni

È stata loro consegnata presso la Sala Consiliare del Comune Lunedì 6 Giugno a cura dell'Amministrazione Comunale, presente il Senatore Dario Stefàno. Iniziativa quanto mai opportuna viste le diatribe in corso nell'interpretare i suoi dettami in merito alla consegna di armi all'Ucraina da parte del nostro Governo, e non solo, puntualmente viene tirata dalla propria parte su svariati argomenti per mero proprio interesse. Meglio studiarla per avere chiare proprie idee.



I diciottenni con Sindaco, sesto da destra, Vice sindaco Massimo Longo, ultimo a Sinistra, con affianco, Assessori del ramo, Ilenia Taurino e Maria Grazia Conte.

San Michele - finita la pandemia (non proprio, anzi!) ritornano le festività

8 Maggio, non vi erano i concerti musicali sulla cassarmonica intenti a cimentarsi con i melodrammi più famosi ma uno era presente per la processione e anche per qualche scampolo di opera lirica la sera. Il tutto non è stato meno bello è stato bellissimo. Modestia, parsimonia ma anche impegno e idee, brillanti, l'han fatta da padrone. Luminarie? Sostituite con grande efficacia da un lungo filo con lucette simil natalizie ben posizionato davanti alla parrocchiale (vedi foto). Coinvolgere i ragazzi? Lo si è fatto con un laboratorio artistico la mattina, in piazza, piccoli artisti si sono cimentati nella colorazione di disegni raffiguranti San Michele con grande bravura. Spettacolo pirotecnico? Non è mancato! Durante la processione sosta ad hoc. Si dirà: cineserie!? Certo! Ma belle, accattivanti e molto applaudite. Andrebbero citati uno per uno i componenti il comitato, per non dimenticare qualcuno, anche fuori comitato che si è applicato, nomiamo solo il Presidente, il Dott. Antonio Conte.







E il 28 e 29 Settembre? Il 28 sino alle 22 presterà servizio il concerto bandistico "Nino Farì" di Lecce diretto dal Maestro Direttore Concertatore Giovanni Pellegrini, dalle 22 sarà sostituito dalla "Zagor Street Band". Il 29 al Concerto di Lecce sarà affiancato quello di " Castellana" diretto dal Direttore Concertatore Maestro Grazia Donadeo.

Non mancheranno, supponiamo, luminarie ed in qualche modo spettacolo pirotecnico.

2 Ottobre festa dei Nonni

Certi di interpretare il sentire di tutti coloro che ancora nonni non lo sono, auguriamo a tutti i nonni del mondo tanti anni di bella vita serena e in salute per la gioia dei loro nipotini e cari tutti.

Automobile Club d'Italia con "MotoClub Salentum Terrae" nella Valle della Cupa

In collaborazione con ACI Lecce ed il Comune di San Donato di Lecce il "MotoClub Salentum Terrae" ha organizzata la sesta edizione di "Motor Terapia, trofeo Aci Lecce" nella Valle della Cupa. La manifestazione, partendo dal parco dello Sport, della Musica e della Cultura posto a metà strada sulla Galugnano-San Donato ha avuto luogo l'11 Giugno 2022. Numerosa ed entusiasta la partecipazione di auto e moto.

Traggo da uno scritto di ACI Lecce: "il trofeo Aci Lecce dello scorso 11 Giugno ha regalato emozioni e sorrisi…lungo le strade poderali della splendida zona di San Donato di Lecce…tra muri a secco, fichi, menhir, la Chiesa della Madonna della Neve…"Abbiamo sposato sin da subito questa iniziativa - ha dichiarato il Presidente dell'Automobile Club di Lecce Aurelio Filippi Filippi - che ha un suo profondo significato, ha la straordinaria capacità di unire il mondo delle auto d'epoca, delle macchine da corsa e delle moto verso qualcosa che a noi piace moltissimo, l'inclusione." Iniziative come queste sono un formidabile volano per la promozione turistica dei luoghi ove avvengono, se non per altro per il passa parola, per questo ad ACI Lecce, al Comune di San Donato di Lecce e al "MotoClub Salentum Terrae" occorre essere riconoscenti e grati, ciò detto una riflessione, ma anche un appunto, in tutto il su accennato scritto non appare mai nomata la piccola Galugnano, come se questa non fosse frazione di San Donato. Peccato che menhir, Chiesa della Madonna della Neve e quant'altro (tantissimo quant'altro) siano proprio a Galugnano. Che tristezza!

d.f.m.



6 e 7 Agosto San Donato



Processione del 6 Agosto

Dopo la sospensione delle manifestazioni civili causa Covid 19 si è ritornati alle antiche tradizioni.

Nulla era mai stato toccato nel programma religioso, al contrario, il Parroco Don Luca Nuzzaci lo aveva incrementato puntando sulla spiritualità e il coinvolgimento dei numerosi fedeli comunque accorsi. La devozione al Santo è costantemente aumentata travalicando di gran lunga il contado e la provincia. Ritornando al civile si sono esibiti i rinomati concerti bandistici di Rutigliano il 6 Agosto, Castellana Grotte il 7, Veglie il 14 e Conversano il 28. Coinvolgenti e spettacolari le luminarie arricchite dall'accensione musicale della "Santoro Luminarie" di Alessano non meno lo spettacolo pirotecnico. Il 27 Luglio, inizio novena, si è esibito Mr Tony e il 27 Agosto Michele Zarrillo con il suo Live "BLU TOUR".



Processine 14 Agosto. A destra il parroco Don Luca Nuzzaci

SALENTO Nui cucenamu cussine a cura di



Mario Graziano Manconi - Chef presso
"Molino A Vento", ristorante a Uggiano La Chiesa.

orecchiette con pomodoro da serbo, noci, salicornia (asparago di mare) e pecorino

Ccè 'nci ole: 200g. te ricchiceddrhe fatte a casa, 200g. te pummitori gialli, 100g. te silicornia, 20g. te chiappari dissalati, brotu veggetale ristrettu, 50g. te nuci taiati cu lu cirtieddhru, 50g. te pecurinu nostrhanu, aiu, ueiu extrhvergine e sale.

Ingredienti: 200g. di orecchiette fatte a mano, 200g di pomodoro giallo da serbo,100g. di puntarelle di salicornia, 20g. di capperi nostrani dissalati, brodo vegetale ristretto, 50g. di noci tagliate a coltello 50g di pecorino nostrano, aglio, olio evo, sale.

Comu se face: bolliti muta acqua salata e menati le richteddhre, a menza cottura sciungiti la silicornia. Sartati intrha 'nna bella patella li pummitori gialli spaccati a 4 cull'eiu, 'nna fuiazza ta lauru e 'nnu spicchiu te aiu, sciungiti li chiappari, li nuci e stutati. Sciungiti le ricchiteddrhe delessate culla silicornia e 'mmescati cu picca fiamma, stutati e sciungiti lu pecorinu rattatu, impiattati e...buon appetitu!

Vinu: Sangaetanu primitivu te manduria dop - cantina 'ddo parme.

Come si fa: mettere a bollire abbondante acqua salata e tuffare le orecchiette, a metà cottura aggiungere la salicornia. Far saltare in una padella capiente i pomodori di serbo spaccati in quattrò con olio evo,una foglia d'alloro e uno spicchio d'aglio, aggiungere i capperi dissalati e le noci e spegnere. Aggiungere le orecchiette lessate con la salicornia e amalgamare a fiamma media, a fiamma spenta aggiungere il pecorino grattugiato, impiattare e...buon appetito!

vino: Sangaetano primitivo di Manduria dop - cantina due palme.

Nuovo vestito per il parco dello Sport Musica e Cultura

Lo ha fatto vedere a tutti i presenti al grande evento sportivo "Lo Sport di Tutti" del 4 Giugno u.s. vestito coloratissimo tappezzato dai colori dei campi di basket, di calcetto, di pallavolo, di boccia paraolimpica e della pista di pattinaggio. La struttura posta fra San Donato e Galugnano può vantarsi di essere fra le più complete e interessanti del Salento, ora più che mai con indosso il nuovo vestito.



Trofeo di ciclismo su strada "Città di Galugnano"

Trattavasi dell'ottova edizione che si è disputata il 26 Giugno 2022, come le precedenti su un circuito di 9,4 Km. ripetuto 8 volte per complessivi 84 Km. attraversando i territori di Galugnano, Caprarica e Cavallino. Malgrado il caldo torrido, 35° di temperatura, i novanta ciclisti provenienti dalla elite delle formazioni ciclistiche regionali hanno toccata una media di 39/km orari. Non sono mancate scaramucce durante l'intero percorso, tutte fallite, all'arrivo su via Garibaldi si è presentato in solitudine ed a braccia alzate Ciro Greco del Team Eracle con il tempo di 1.56.48 a soli 6 secondi il gruppo regolato da Fabio Ciccarese, 1.56.54, dietro di lui Francesco Curto 1.56.55. Prevedibile la vittoria di Ciro Greco? Prevedibile. Solo sei giorni prima a Monte Urano aveva conquistata la maglia tricolore del campionato italiano "Elite Master" FCI, maglia che indossava a Galugnano e che ha saputo onorare da par suo.
Anche questa edizione ha visto organizzatoli Asd "Posia -Team Piconese", Comune di San Donato di Lecce - Frazione di Galugnano, Pro loco San Donato e Galugnano e Acsi Lecce, ed ha visto fac-totum infaticabile, appassionato ciclista da sempre, previgente in tutto nell'organizzare il nostro concittadino Luca Creti al quale poco serve il grazie se non accompagnato da ammirazione e applauso e il riconoscimento di dare lustro alle nostre due comunità, San Donato e Galugnano.



In primo piano Luca

Scampoli di tempi antichi

Tradizionale sfilata di trhaini, trhainelle, sciarrette, sciarabbà, carrozze, birocci e cavalli da sella (trattasi di tipi diversi di mezzi di trasporto agricolo e non) a San Donato e Galugnano il 10 luglio u.s. Affascinante assistervi, si respira l'aria e si ritrova il gusto di tempi antichi quando treni, automobili e tir erano inesistenti. Volgere lo sguardo a ciò che è stato e non è più rasserena e ritempra lo spirito. È stata la 9° edizione del "memorial dei vecchi trhainieri" promosso da Enzo Conte e Vincenzo Tanieli in collaborazione con L'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Dott. Alessandro Quarta e organizzato dal gruppo "vecchi trhainieri". Si è sfilato per le vie di San Donato con una puntatina all'ingresso di Galugnano.



Termini dialettali

Il dialetto salentino varia da Comune a Comune, a volte tra Comune e sua frazione, è il caso di quello galugnanese che in alcuni termini è differente da quello del suo Comune, San Donato di Lecce e poco si discosta dal leccese e di molti paesi a Lecce limitrofi: San Cesario, Lequile, San Pietro, Surbo, Cavallino ecc.

Ardate: Verità. **Asca:** ceppo da ardere . **Asculigghru:** piccola scheggia di grosso ceppo. **Auecchiu:** bugia, per finta. **Aunicegghru:** agnellino. **Cafuerchiu:** buco. **Camascia:** gancio appeso sotto il camino come supporto per le pentole. **Cannamani:** nulla, niente. **Cannarile:** gola. **Cannarutu:** goloso.**Canza:** tempo, pazienza. **Capasa:** sorta di giara, contenitore di terra cotta per alimentari. **Carratizza:** grosso serbatoio in legno, a mò di botte, posto su carri agricoli trainati da cavalli per il trasporto dell'acqua. **Carusu:** giovane. **Causi:** pantaloni. **Cofanu:** antico recipiente in terracotta per il bucato.

San Donato di Lecce Lo sport di tutti edizione 2022

Dell'organizzazione, degli sport previsti e di quant'altro ne abbiamo parlato nel numero scorso, rileviamo che i canali nazionali definiscono - Lo Sport di Tutti Le Olimpiadi dell'Inclusione - un evento straordinario e ne parlano insieme ad altri eventi internazionali che si tengono in grandi città.
1200 atleti, più di 80 associazioni partecipanti, tutti gli Sport presenti.
Record nazionale di esibizioni sportive inclusive.
San Donato merita il titolo di capitale europea dello Sport inclusivo.
Tanti comuni dopo il 2019, primo anno dell'evento Lo Sport di Tutti, hanno intrapreso un percorso che negli ultimi 4 anni ha cambiato il modo di organizzare gli eventi sportivi, senza più dividere gli atleti paralimpici dai cosiddetti normodotati.
Lo Sport di Tutti è diventato esempio e modello da seguire di come organizzare un evento sportivo.
Il merito va suddiviso con tutti coloro che nel 2019 hanno creduto nel progetto e nella possibilità di cambiare, partendo da quelli che ingiustamente da alcuni vengono considerati gli ultimi, esaltandone i tantissimi punti di forza, per tutti nomiamo l'Assessore allo sport Riccardo Pellegrino, dal post del quale sono stati presi i succitati dati.
Interessante, anche culturalmente, la abbinata "passeggiata dell'inclusione" del 3 Giugno con partenza a San Donato dal "Parco delle Mura, a Galugnano da Piazza Eroi con arrivo per tutti al "Parco dello Sport e della Musica" fra Galugnano e S. Donato.
Viva lo Sport di Tutti Viva l'inclusione.



Assessore
Riccardo Pellegrino

Sport. Sport.Sport. Spor di Andrea Bernardo
Torneo dei quartieri 2022

Anche quest'anno si è svolto il Torneo dei Quartieri, manifestazione organizzata dall' Amministrazione Comunale di San Donato di Lecce in collaborazione con l'ASD Fabrizio Miccoli. La vera novità di questa edizione del Torneo dei Quartieri è rappresentata dall'introduzione del torneo di basket, insieme al torneo di pallavolo, arrivato al terzo anno, e l'immancabile torneo di calcio. A sfidarsi, come sempre, i tre quartieri di San Donato, Quartieri Asciu, Santa Cruce e Ulia Torta, e Galugnano. Quest'anno tutti i quartieri hanno vinto un trofeo: **il Galugnano ha conquistato la vittoria nel torneo di basket** il Quartieri Asciu ha vinto anche quest'anno il torneo di calcio nella categoria adulti in una emozionante sfida terminata ai calci di rigore contro l'Ulia Torta, la Santa Cruce ha trionfato nel torneo di calcio nella categoria esordienti mentre l'Ulia Torta ha vinto per la terza volta consecutiva il torneo di pallavolo battendo il Galugnano. Tanti sono stati anche i premi individuali: nel torneo di basket sono stati premiati Simone Capoccia e Sandro Mugo come migliori giocatori; nel torneo di pallavolo, vincitori del premio migliori giocatrici Virginia Grande e Lulù De Vito e Andrea De Blasi del premio miglior giocatore; per la categoria esordienti del torneo di calcio, premiati Manuel Grande (miglior giocatore), Aurora Grande (miglior giocatrice), Davide Cofano (capocannoniere), Seri (giocatore rivelazione del torneo) e Vito Sciolti (miglior portiere); per la categoria adulti, invece, premio "Pasquale Caiaffa" al miglior giocatore del torneo Assan Diopp, Antonio Colazzo miglior portiere, Diego Bernardo capocannoniere, Marco Bernardo miglior giocatore della finale, Giada Rollo miglior giocatrice e Samuele Taurino miglior giovane. L'Ulia Torta, inoltre, è stata insignita del premio "squadra più inclusiva", mentre il premio per i migliori addobbi è andato alla Santa Cruce.



Campiodi di basket
Terza da sinistra
Ass.re Ilenia Taurino.

Noi Giovani

PROPRIETÀ
Parrocchia Maria SS.Immacolata
- Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33 - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
donatopalma@virgilio.it-328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori: Gabriele Aprile, Andrea Bernardo, Andrea Calogiuri, Gianmarco Cesari, Paolo Libetta, Giovanni Maio, Gioele Taurino, Filippo Verri.

Inoltre: Dott.ssa Marina Martina, Naturopata Franca Liberatore e lo Chef Mario Graziano Manconi.

WEBMASTER: Antonio Dell'Anna tel. 320.0122111 - enea@email.it

TESORIERE: Gianmarco Cesari

C. C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000 000010361731
Intestato a:
Mensile Parrocchiale
"Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1700 copie

Finito di stampare li 27.8.2022
Vietata riproduzione testi
se non autorizzata dalla Direzione